

SERIE A2. IL CAPITANO DEI GIALLOBLÙ MASSIMO BOTTI FA IL PUNTO DOPO LE PRIME SETTE PARTITE DI CAMPIONATO

Marmi Lanza, da cancellare gli infortuni a Janic e Olieman

«Non devono costituire un alibi per le tre partite perse, però non si può dire non abbiano influito su quei risultati»

Il campionato ha lasciato spazio all'All Star Game (l'Italia di Anastasi ha superato l'All Star di A2 per 2-0, parziali 26-24, 34-32) e riprenderà domenica prossima con le partite dell'ottava giornata. La Marmi Lanza affronterà la quinta trasferta, a Castellana Grotte, contro una formazione costruita per salire in A1, ora staccata di un punto in classifica dai gialloblù. Dopo una settimana nella quale è prevalso il lavoro atletico (richiami e un paio di sedute in piscina), la squadra affronta da domattina la "settimana tipo". Olieman e Janic proseguiranno nel lavoro differenziato (in particolare al Centro Bernstein). Il capitano della Marmi Lanza, Massimo Botti, sottolinea: «Quella trascorsa non è stata, certamente, una settimana di pausa. Abbiamo aumentato i carichi di lavoro dal punto di vista fisico, mentre a livello tecnico abbiamo potuto prendere un po' di fiato. Chi aveva qualche acciaccio ha avuto modo di recuperare con calma. E' stata, insomma, la classica settimana di sosta in previsione di quella che comincia, nella quale dovremmo tornare a regime».



L'obiettivo è preparare al meglio la difficile trasferta di Castellana Grotte, «dove affronteremo una partita importante, come tutte del resto, di certo non facile». «Cercheremo - aggiunge Botti - di mantenere questo trend positivo che ci deve dare grande fiducia e grande carica. Nel contempo, però, dobbiamo mantenere sempre la guardia molto alta perché siamo pur sempre in emergenza, anche se chi ha sostituito gli stranieri lo ha fatto con ottimo rendimento. Dobbiamo lavorare per mantenere questo assetto e questi equilibri di squadra. Sicuramente Castellana è un campo difficile».

La Marmi Lanza riparte dalle cose buone messe in evidenza nel corso del confronto al PalaOlimpia contro la capolista. E capitano Botti mette in evidenza gli aspetti nei quali la squadra ha maggiormente brillato.

«Dobbiamo - dice - puntare molto sul gioco di squadra e sul collettivo. Stiamo lavorando molto bene nella correlazione muro-difesa, grazie al lavoro svolto in palestra dall'allenatore e grazie anche per le qualità dei singoli. Dobbiamo puntare molto su quello, cercando di affinare l'intesa con il palleggiatore che sta, comunque, via via migliorando». La sosta dà occasione di guardarsi alle spalle. Ma Botti non vede tante cose da cancellare in questa prima parte della stagione. «Cancellerei - fa presente - gli infortuni. Non devono essere un alibi per le tre sconfitte che abbiamo subito, ma ad essere sinceri non si può dire che non abbiano influito. Chiediamo solo un po' più di fortuna per lavorare tranquillamente in palestra. Questo è un buonissimo gruppo. All'inizio dell'anno temevo un po' la differenza d'età, ma questi sono tutti ragazzi con la testa sulle spalle, ben inquadrati dal punto di vista lavorativo ed è bello lavorare con ragazzi sostenuti da tanto entusiasmo». E' un'osservazione che fa anche il preparatore atletico Massimo Merazzi. «In questo gruppo - sottolinea - non c'è alcuna testa calda. Tutti lavorano e si impegnano al massimo». Tra questi c'è Matteo Tabanelli, il libero della squadra. Osserva: «Nonostante il campionato sia fermo, abbiamo lavorato come durante le altre settimane. Tempo per rilassarsi non c'è. A differenza di una settimana tipo, però, non abbiamo preparato gli schemi. L'obiettivo rimane quello di mantenere costante il livello che sinora abbiamo espresso».

Tabanelli, facendo riferimento alle sette partite giocate, non ha dubbi nel rilevare che «l'approccio è sempre stato quello di una squadra decisa ad andare in campo per vincere». «Quando, poi, le cose si mettono male - aggiunge - non è mai facile rimanere in carreggiata. Noi, però, sotto questo aspetto, stiamo dimostrando il contrario. Nel primo set contro Catania, ad esempio, eravamo un po' contratti, ma la squadra è stata brava a non perdere la concentrazione ed a vincere al PalaOlimpia, per la prima volta in questa stagione». Il libero gialloblù guarda avanti: «Pensiamo già a Castellana. Treveremo una grande squadra, con un buon opposto. Sarà una trasferta ancora più difficile rispetto a quella di Vibo Valentia: ci sarà un campo ancora più piccolo e tifosi molto vicini alla squadra di casa».

SU TELEARENA. Matteo Mosterts è ospite oggi di "Filo diretto volley" (ore 13.30).